CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00316 **DEL** 21 OTTOBRE 2026 **PROPOSTA N.** 2441 **DEL** 2026

OGGETTO: **Concessione di contributo a favore del Comune di Latera ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127 e successive modifiche.**

Copia

L'anno 2026, il giorno 21 del mese di ottobre, alle ore 13:40, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			**Presente**	**Assente**	**Votazione**
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	x	□	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	□	x	----------
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	x	□	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	x	□	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	x	□	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	x	□	favorevole

Verbale di seduta n. 31

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

N. U00316 **del** 21/10/2026 **Proposta n.** 2441 **del** 21/10/2026

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	P	U0000U01023	2026/923		7.500,00	01.01 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
COMUNE DI LATERA						

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36

Copia

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche);

VISTA la propria deliberazione 4 settembre 2025, n. U00211 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);

CONSIDERATO che la citata deliberazione n. U00211 del 2025 istituisce i servizi "Amministrativo", "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione", "Economico-finanziario", "Tecnico";

PRESO ATTO che, ai sensi del punto 2 del dispositivo della citata deliberazione n. U00211 del 2025, le modifiche apportate al Regolamento con la stessa decorrono dal 1° ottobre 2025;

VISTA la propria deliberazione 15 dicembre 2025 n. U00326 (Modifiche al Regolamento di organizzazione, in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2025, n. U00290 – Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica al Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio;

VISTA la determinazione 12 maggio 2026, n. A00368 Sig. Fabio Manto. Conferimento dell'incarico di posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative (PRUO) connessa alla sezione denominata "Procedure di concessione dei contributi", istituita nell'ambito dell'area "Affari generali" della Segreteria generale");

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

Copia

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi a favore di iniziative di interesse regionale - l'articolo 12 del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi, *per iniziative ritenute particolarmente meritevoli ovvero per iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione*, ai soggetti:

- inseriti nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni;
- di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento

tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione dell'ufficio di presidenza 28 gennaio 2026 n. U00025 "Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Latera in data 22 settembre 2026, con nota prot. RU n. 24951 del 30 settembre 2026, integrata con nota prot. RU n. 26655 del 7 ottobre 2026, che si allega alla presente deliberazione, relativa all'evento denominato "L'Attesa – Il Natale di Latera tra memoria e arte contemporanea";

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*…il costo complessivo dell'iniziativa …e ……in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 14 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 12.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento è di euro 10.000,00;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 12 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U0000U01023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l’articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l’articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall’Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

su proposta del Presidente

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell’articolo 12 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall’articolo 14, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Latera per la realizzazione dell’iniziativa denominata “L’Attesa – Il Natale di Latera tra memoria e arte contemporanea”” di un importo pari a euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00), a valere sul capitolo U0000U01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026, che dispone della necessaria capienza;

2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

Copia

COMUNE DI LATERA
Provincia di Viterbo
Piazza della Rocca, 1 – 01010 Latera (VT) – C.F. e P.IVA 00212130561 | PEC: comune.latera.vt@legalmail.it

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio
PEC: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127.*

Il sottoscritto **Francesco Di Biagi**, nella propria qualità di rappresentante legale del **Comune di Latera (VT)**, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento indicato in oggetto, per la realizzazione dell'iniziativa denominata **«L'Attesa – Il Natale di Latera tra memoria e arte contemporanea»**, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e successive modifiche,

DICHIARA

a) che la scrivente Amministrazione Pubblica è ricompresa tra quelle indicate all'articolo 10 del Regolamento;

b) che l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:

b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;

b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quelli di cui al comma 1, **lettere a), b), c), k), l) e o)** dello stesso;

c) di essere consapevole del fatto che, ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello stesso, può essere richiesta, entro il termine perentorio di tre giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità;

d) che conformemente con quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;

e) di essere consapevole del fatto che:

e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento;

e.2 in presenza della fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), occorre allegare alla presente domanda:

- l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- atti o provvedimenti amministrativi da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con la scrivente Amministrazione;

f) di aver preso visione del Regolamento e, in particolare, dei seguenti articoli:

f.1 articoli 15, comma 1 e 16, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;

f.2 articolo 18 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:

- dal comma 2 che specifica la documentazione di rendicontazione da produrre e stabilisce che la stessa deve essere trasmessa entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa;
- dal comma 3, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;

g) che il Consiglio regionale è sollevato da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata corredata dalla Scheda progetto e dagli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;

2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di rappresentante legale della stessa, nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;

3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Latera, lì _____

SCHEDA PROGETTO

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: **Comune di Latera**

1.b C.F. **00212130561**

P.IVA **00212130561**

1.c Sede legale:

1.d Indirizzo **Piazza della Rocca, 1** CAP **01010**

Comune **Latera** Provincia **VT**

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome _____ Nome _____

Tel. **0761 459041** Fax **0761 459476**

E-mail **affarigenerali@comune.latera.vt.it**

PEC **comune.latera.vt@legalmail.it**

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Titolo: **«L'Attesa – Il Natale di Latera tra memoria e arte contemporanea» – prima edizione**

2.b Data di avvio: **08/12/26** (gg/mm/aa)

Data di conclusione: **31/12/26** (gg/mm/aa)

2.c Luogo di svolgimento:

Comune **Latera** Provincia **VT** CAP **01010**

2.d Sintetica descrizione:

«L'Attesa» è il programma natalizio del Comune di Latera, in calendario dall'8 al 31 dicembre 2026. Il borgo dei Monti Volsini, 772 abitanti, terzo comune per popolazione più piccolo della provincia di Viterbo, ha scelto negli ultimi anni l'arte contemporanea come strumento di rigenerazione: con il progetto «Latera The Art Farm», finanziato nell'ambito dell'Investimento 2.1 «Attrattività dei borghi storici» del PNRR, artisti italiani e stranieri hanno lavorato in residenza nelle antiche botteghe e lasciato al paese una collezione permanente di opere site-specific, oggi museo diffuso a cielo aperto.

L'iniziativa porta lo stesso metodo dentro l'inverno e dentro la memoria della comunità. Nelle settimane che vanno dall'Immacolata alla fine dell'anno il borgo riapre le sue tradizioni del tempo di Natale — il repertorio cantato della Befana laterese, i canti di tradizione orale delle tre confraternite, la tecnica dei «fiaschetti» in vetro che illuminano le processioni, la Natività seicentesca della chiesa di San Giuseppe, la cucina delle castagne e dei prodotti del castagneto — e le affida a laboratori aperti in cui gli anziani insegnano ai ragazzi. Accanto, un artista in residenza lavora per tutto il mese a un'opera di luce che dialoga con le installazioni già presenti e resta al borgo al termine dell'iniziativa.

Il programma si sviluppa su tre linee — la memoria, le mani, la luce — e si concentra in nove appuntamenti, distribuiti sui fine settimana e sulle date-cardine del mese: l'8 dicembre con l'accensione delle luci e del presepe diffuso, il 12 e il 19 dicembre con i laboratori, il mercato d'inverno e il concerto di musica popolare, il 21 dicembre con l'intervento d'arte del solstizio, il 24 dicembre con la veglia dei canti delle confraternite, il 26 dicembre con l'apertura della mostra, il 30 dicembre con la prova aperta della Befana laterese e la proiezione del documentario, il 31 dicembre con la consegna dell'opera alla comunità. Nei giorni intermedi restano attivi il presepe diffuso illuminato, lo studio d'artista e il punto di accoglienza.

2.e Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento *(precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento):*

☒ **il beneficiario realizza l'iniziativa autonomamente;**

☐ il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera a), del Regolamento;

☐ il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera b), del Regolamento.

Il Comune di Latera realizza l'iniziativa autonomamente, con la propria struttura organizzativa e mediante affidamenti a operatori esterni per la progettazione e il coordinamento, la produzione degli allestimenti, lo spettacolo dal vivo, la documentazione e la comunicazione. Concorrono alla realizzazione, senza intestazione di spesa, il gruppo storico della Befana laterese, le tre confraternite lateresi (Gonfalone e Rosario, Santissimo Sacramento, Misericordia), il Museo della Terra e il Sistema Museale del Lago di Bolsena, l'Istituto comprensivo di riferimento, le associazioni e gli operatori economici del borgo. Il concorso al finanziamento è così articolato: contributo richiesto al Consiglio regionale del Lazio € 10.000,00; risorse proprie del Comune di Latera € 2.000,00, per un costo complessivo di € 12.000,00.

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [ ] Provinciale [ ] Regionale [**X**] Nazionale [ ]

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile all'articolo 12, del regolamento *(a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.):*

Radicamento. L'iniziativa non introduce a Latera un tema estraneo: lavora sul patrimonio immateriale che la comunità già custodisce. La Befana laterese, questua itinerante del 5 gennaio con i personaggi della tradizione — il conte, la befana, il maggiordomo, i questuanti — e il suo gruppo di musici, è stata recuperata anni fa da un gruppo di giovani del paese e coinvolge oggi oltre venti persone. I canti delle confraternite lateresi sono di esclusiva tradizione orale e dal 2010 sono riconosciuti bene sonoro dello Stato italiano e registrati alla Discoteca di Stato. I «fiaschetti» in vetro, tagliati sul fondo con la tecnica del ferro infuocato e montati su strutture in ferro, sono un saper fare artigiano vivo e trasmissibile. La chiesa di San Giuseppe, di fine XII secolo, conserva una Natività dipinta nel XVII secolo. Il castagneto e i suoi prodotti danno al borgo la sua cucina d'inverno. L'iniziativa mette tutto questo in un unico calendario e lo apre al pubblico.

Continuità e ricorrenza. Il programma è concepito come primo anno di un appuntamento annuale e si chiude consegnando il proprio lavoro alla ricorrenza che da anni scandisce il gennaio laterese: la prova aperta del 30 dicembre prepara la questua della Befana del 5 gennaio, e i materiali raccolti — registrazioni, testimonianze, immagini — vanno a costituire un archivio comunale della memoria natalizia destinato a crescere di edizione in edizione.

Originalità. Latera è uno dei borghi selezionati nell'ambito dell'Investimento 2.1 «Attrattività dei borghi storici» del PNRR e ha costruito la propria rigenerazione sull'arte contemporanea e sulle residenze d'artista, con opere site-specific permanenti realizzate insieme agli abitanti e oggi riunite in un museo diffuso. «L'Attesa» è il primo programma in cui quello stesso dispositivo — la residenza, il lavoro con la comunità, l'opera che resta — viene applicato al tempo di Natale e alla trasmissione di tradizioni popolari. Un artista lavora per l'intero mese nel borgo e consegna il 31 dicembre un'opera di luce che entra nella collezione pubblica: il risultato non è un allestimento stagionale che si smonta, ma un pezzo in più del patrimonio del paese.

Visibilità e attrattiva. Il periodo scelto colloca l'iniziativa nella stagione in cui l'Alta Tuscia registra i flussi più bassi e la ricettività è sottoutilizzata, offrendo una ragione per venire nel comprensorio del lago di Bolsena fuori dai mesi estivi. L'iniziativa si appoggia alle reti regionali di cui il Comune fa parte — il Sistema Museale del Lago di Bolsena, l'Associazione Borghi Autentici d'Italia, la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale — e ai canali già attivi del progetto «Latera The Art Farm», che dispone di sito, profili social e archivio video del

borgo. Il tema del recupero delle tradizioni natalizie in un borgo che ha scelto l'arte contemporanea è di sicuro interesse per la stampa culturale e per le testate regionali.

Supporto all'economia locale. I mercati d'inverno del 12 e del 26 dicembre, il laboratorio di cucina e le degustazioni valorizzano castagne, legumi e dolci del territorio e coinvolgono direttamente i produttori e gli esercizi del borgo; le aperture serali e le visite guidate lavorano sulla ricettività diffusa nata intorno al progetto di rigenerazione.

2.h Descrivere il piano di comunicazione:

Il piano di comunicazione è unitario e coordinato dall'ufficio competente del Comune, con un budget dedicato di € 1.200,00 omnicomprensivi. Prevede: identità visiva dell'iniziativa e programma di sala; manifesti, locandine e programmi stampati distribuiti nei comuni del comprensorio del lago di Bolsena e dell'Alta Tuscia; una pagina dedicata sul sito istituzionale del Comune e sul portale del progetto «Latera The Art Farm»; campagna sui profili Facebook, Instagram e YouTube del Comune e del progetto, con pubblicazione ricorrente nelle settimane dell'iniziativa e una quota di promozione a pagamento geolocalizzata su Lazio e Toscana meridionale; comunicati stampa alle testate regionali e provinciali e alla stampa culturale, con due conferenze stampa (lancio e presentazione dell'opera del 31 dicembre); newsletter e materiali dedicati agli operatori della ricettività e alle reti di cui il Comune fa parte; invito diretto alle scuole e alle associazioni del comprensorio. Tutti i materiali recheranno in modo evidente il logo del Consiglio regionale del Lazio, secondo quanto previsto dall'articolo 27 del Regolamento. Il monitoraggio riguarderà presenze rilevate, partecipanti ai laboratori, copertura stampa e dati di interazione digitale, e confluirà nella relazione finale.

2.i Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: **0 (prima edizione)**

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio _____

3.b Conto corrente intestato a **Comune di Latera**

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia

_____

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

4.a Relazione dell'iniziativa, contenente una descrizione dettagliata e compiuta della stessa;

4.b Quadro previsionale di spesa dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale;

4.c Cronoprogramma dell'iniziativa, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

4.d Atto amministrativo del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;

4.e Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

Allega, inoltre, solo in caso di affidamento dell'iniziativa ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento:

1. **atto/atti o provvedimento/i amministrativo/i** da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con il soggetto richiedente;

2. **atto costitutivo e statuto** del soggetto affidatario dell'iniziativa.

Alla presente domanda sono allegati i documenti di cui alle lettere 4.a, 4.b, 4.c, 4.d e 4.e. Non ricorre la fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), del Regolamento.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: **affarigenerali@comune.latera.vt.it**

Latera, li 22.09.2026

COMUNE DI LATERA
Provincia di Viterbo
Piazza della Rocca, 1 – 01010 Latera (VT) – C.F. e P.IVA 00212130561 | PEC: comune.latera.vt@legalmail.it

«L'ATTESA»

Il Natale di Latera tra memoria e arte contemporanea

Prima edizione – 8/31 dicembre 2026

Allegato 4.a alla domanda di contributo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Lazio

4.a – RELAZIONE DELL'INIZIATIVA

1. Il contesto: un borgo che ha scelto l'arte contemporanea

Latera è un comune di 772 abitanti in provincia di Viterbo, adagiato in una conca vulcanica dei Monti Volsini a poca distanza dal lago di Bolsena. È il terzo comune per popolazione più piccolo della provincia. Il suo centro storico conserva il palazzo Ranucci-Farnese, la chiesa di San Clemente e un tessuto di vicoli e antiche botteghe artigiane in gran parte svuotate; intorno, il castagneto che da secoli ne definisce l'economia e la cucina.

Negli ultimi anni il Comune ha costruito la propria strategia di rigenerazione su una scelta netta: l'arte contemporanea come strumento per re-immaginare il borgo. Con il progetto «Latera The Art Farm», sostenuto nell'ambito dell'Investimento 2.1 «Attrattività dei borghi storici» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, artisti italiani e internazionali sono stati chiamati in residenza a lavorare dentro il paese: hanno ascoltato le storie degli abitanti, si sono visti affidare un luogo e hanno realizzato opere site-specific che restano al borgo e ne compongono oggi un museo diffuso a cielo aperto — fra le altre «Contaminazione» di Emeid, «Camenae» di Carla Cascales Alimbau, la «Fontana» in legno di castagno di Daniele Di Girolamo, «I fiori» di Elisa Capdevila, «La regina dimenticata» di Mirko Loste, «Meridiana» del collettivo Polymetis, «Soglia» di Francesco Vullo. Alle opere si sono affiancati il recupero delle fontane storiche, l'avvio di una ricettività diffusa, un lavoro di raccolta video delle voci del paese e un impianto di accessibilità pensato per persone con disabilità sensoriali.

Questa scelta ha dato a Latera un'identità riconoscibile e un metodo: residenza, ascolto della comunità, opera che resta. Ciò che manca, a quel percorso, è il tempo dell'inverno. Da novembre a marzo il borgo torna silenzioso, la ricettività è sottoutilizzata e le tradizioni che tengono insieme la comunità — molte delle quali si concentrano proprio nel ciclo natalizio — restano un fatto privato, non condiviso con chi viene da fuori e non sistematicamente trasmesso ai più giovani.

2. L'idea

«L'Attesa» nasce da qui. È il programma natalizio del Comune di Latera, in calendario dall'8 al 31 dicembre 2026, e applica al tempo di Natale lo stesso metodo che il borgo ha sperimentato con l'arte contemporanea: si parte da ciò che la comunità già possiede, lo si lavora insieme in forma di laboratorio aperto, e si lascia al paese qualcosa che resta.

Il titolo indica il tempo dell'Avvento e insieme la condizione del borgo in inverno: le settimane che vanno dall'Immacolata alla fine dell'anno sono, a Latera, il tempo in cui si prepara la questua della Befana laterese

del 5 gennaio, si provano i canti, si cuciono i costumi, si accendono le luci nei vicoli. «L'Attesa» rende pubblico quel lavoro di preparazione e ne fa il cuore dell'iniziativa. Il calendario è volutamente essenziale: nove appuntamenti concentrati sui fine settimana e sulle date-cardine del mese, sostenibili dalla struttura organizzativa di un comune di questa dimensione.

3. Il patrimonio su cui si lavora

L'iniziativa si costruisce su cinque elementi concreti del patrimonio immateriale e materiale lateresi.

- La Befana laterese. Ogni 5 gennaio un gruppo di oltre venti persone percorre le vie del paese in uno spettacolo itinerante di questua: i personaggi della tradizione — il conte, la befana, il maggiordomo, i questuanti — accompagnati da un nutrito gruppo di musici, cantano e suonano per tutto il pomeriggio; con quanto raccolto si organizza la cena comune. La tradizione, a lungo in disuso, è stata recuperata alcuni anni fa da un gruppo di giovani del borgo.
- I canti delle confraternite. Le tre confraternite lateresi — Gonfalone e Rosario, Santissimo Sacramento, Misericordia — custodiscono un repertorio liturgico di esclusiva tradizione orale, che dal 2010 è riconosciuto bene sonoro dello Stato italiano ed è registrato alla Discoteca di Stato.
- I «fiaschetti». La Confraternita della Misericordia produce i caratteristici portacandele in vetro, aperti sul fondo con la tecnica del ferro infuocato e montati su strutture verticali in ferro di varie forme, che illuminano le processioni creando uno scenario di grande bellezza. È un saper fare artigiano vivo, praticato da poche persone e trasmissibile.
- La Natività di San Giuseppe. La chiesa, costruita sul finire del XII secolo, conserva una Natività dipinta nel XVII secolo, davanti alla quale ogni primo marzo il paese commemora l'evento del 1875.
- Il castagneto e la cucina d'inverno. Latera è nota per la produzione di castagne; il Museo della Terra, museo della cultura materiale contadina, è il luogo naturale in cui riportare in pubblico i saperi domestici legati al cibo delle feste.

4. Obiettivi

- Documentare e trasmettere le tradizioni del tempo di Natale a Latera, costruendo un archivio comunale della memoria natalizia (registrazioni sonore, video-interviste, fotografie, repertori).
- Mettere in relazione diretta i depositari delle tradizioni e i più giovani, attraverso laboratori in cui l'insegnamento è affidato agli anziani e ai membri delle confraternite e del gruppo della Befana.
- Estendere il museo diffuso di arte contemporanea con un'opera permanente concepita a partire dal tema della luce d'inverno e della Natività.
- Aprire il borgo ai visitatori in un periodo di bassa stagione, sostenendo la ricettività diffusa, le botteghe e i produttori locali.
- Consolidare l'identità culturale costruita con il progetto di rigenerazione, dimostrando che il metodo delle residenze funziona anche sul patrimonio immateriale.

5. Le tre linee di lavoro

La memoria

Una serata pubblica di raccolta della memoria al Museo della Terra, il 12 dicembre, preceduta e accompagnata da incontri di registrazione nelle case del borgo, in cui gli anziani raccontano come si preparava e si viveva il Natale a Latera: i cibi, i canti, la questua, le veglie, i mestieri d'inverno. Il materiale è registrato in audio e video e dà origine a un archivio comunale consultabile, in continuità con il lavoro di video-interviste già avviato dal progetto di rigenerazione. Da qui si ricavano il documentario breve, proiettato pubblicamente il 30 dicembre, e la mostra allestita al Museo della Terra.

Le mani

Il cuore operativo dell'iniziativa. Quattro laboratori aperti e gratuiti, concentrati nelle giornate di programma: il laboratorio dei fiaschetti, condotto dai confratelli della Misericordia, in cui si impara la tecnica del taglio del vetro con il ferro infuocato e si producono i portacandele che illuminano il borgo; il laboratorio di canto e musica popolare, condotto dai musici e dai cantori del gruppo della Befana laterese e dai membri delle confraternite, che lavora sul repertorio della questua e sui canti di tradizione orale; il laboratorio di costumi e maschere, dedicato ai personaggi della questua; il laboratorio di cucina della tradizione, condotto dalle donne del borgo al Museo della Terra, sui dolci e sui piatti delle feste a base di castagne e prodotti del territorio. I laboratori coinvolgono i ragazzi dell'istituto comprensivo di riferimento, le famiglie e i visitatori, e confluiscono nella prova aperta del 30 dicembre.

La luce

Un artista selezionato dal Comune, in coerenza con il percorso di residenze già realizzato, lavora nel borgo per l'intero mese in una delle botteghe storiche, con studio aperto al pubblico. Il suo lavoro si sviluppa su due piani: l'installazione luminosa diffusa «Le luci dei fiaschetti», che dall'8 dicembre accompagna il percorso del museo diffuso utilizzando i portacandele prodotti nei laboratori; e un'opera permanente, consegnata alla comunità il 31 dicembre, che entra nella collezione pubblica del borgo. A questa linea si affiancano il presepe diffuso allestito nei vicoli con il concorso degli abitanti e l'intervento del solstizio d'inverno del 21 dicembre.

6. Il programma

Il calendario dettagliato è riportato nel cronoprogramma (allegato 4.c). Il programma si concentra in nove appuntamenti.

- 8 dicembre, l'accensione. Apertura del presepe diffuso, accensione dell'installazione luminosa lungo il percorso del museo diffuso, inaugurazione dello studio d'artista, castagne e vin brulé in piazza.
- 12 e 19 dicembre, i due fine settimana di laboratorio. Mercato d'inverno dei produttori e degli artigiani, laboratorio dei fiaschetti, serata di raccolta della memoria, laboratorio di cucina della tradizione e concerto di musica popolare nella chiesa di San Giuseppe.
- 14-18 dicembre, la scuola della Befana. Settimana di laboratori quotidiani di canto, musica, costumi e maschere sul repertorio della questua.
- 21 dicembre, la notte più lunga. Intervento site-specific dell'artista in residenza lungo il percorso del museo diffuso, accompagnato dai canti di tradizione orale delle confraternite, e camminata notturna nel borgo con i fiaschetti accesi.
- 24 dicembre, la veglia. Canti della tradizione orale eseguiti dai confratelli nella chiesa di San Giuseppe, davanti alla Natività seicentesca.
- 26 dicembre, la mostra. Apertura al Museo della Terra della mostra costruita con i materiali raccolti durante il mese, mercato d'inverno e visite guidate al museo diffuso.
- 30 dicembre, la prova aperta. Restituzione pubblica del lavoro dei laboratori con lo spettacolo itinerante per le vie del paese, che prepara la questua della Befana laterese del 5 gennaio, e proiezione del documentario breve.
- 31 dicembre, l'Attesa. Consegna alla comunità dell'opera permanente realizzata in residenza e festa di comunità in Piazza della Rocca.

7. Destinatari e dimensione attesa

L'iniziativa si rivolge in primo luogo alla comunità lateresi nel suo insieme, con particolare attenzione ai ragazzi in età scolare e agli anziani depositari delle tradizioni; in secondo luogo ai visitatori del comprensorio del lago di Bolsena, dell'Alta Tuscia e dell'area regionale, e al pubblico interessato all'arte contemporanea che

già segue il percorso del borgo. Si stimano circa 60 partecipanti attivi ai laboratori, di cui almeno un terzo minorenni, e circa 2.000 presenze complessive nelle nove giornate di programma, con concentrazione nelle date del 12, 19, 21, 26 e 31 dicembre. Tutte le attività sono gratuite e aperte al pubblico.

8. Soggetti coinvolti

Il Comune di Latera realizza l'iniziativa autonomamente, attraverso la propria struttura e mediante affidamenti a operatori esterni. Concorrono alla realizzazione, a titolo di collaborazione e senza intestazione di spesa: il gruppo storico della Befana laterese; le confraternite del Gonfalone e Rosario, del Santissimo Sacramento e della Misericordia; il Museo della Terra e il Sistema Museale del Lago di Bolsena; la parrocchia per gli spazi di culto interessati; l'istituto comprensivo di riferimento; le associazioni, i produttori e gli esercizi commerciali del borgo; gli operatori della ricettività diffusa nati intorno al progetto di rigenerazione. L'iniziativa si appoggia inoltre alle reti di cui il Comune fa parte — Associazione Borghi Autentici d'Italia e Comunità Montana Alta Tuscia Laziale — per la promozione sul territorio regionale.

9. Accessibilità

Coerentemente con l'impostazione del progetto di rigenerazione, che ha previsto mappe tattili e contenuti in LIS, l'iniziativa adotta alcune misure di base: percorso del presepe diffuso e del museo diffuso segnalato con indicazioni ad alta leggibilità; materiali informativi in carattere ingrandito; visite guidate su prenotazione per gruppi con esigenze specifiche; individuazione, per ogni serata, di un punto di accoglienza raggiungibile senza dislivelli. Le giornate a maggiore affluenza prevedono un servizio di accoglienza dedicato.

10. Risultati attesi e lascito

- Un'opera d'arte contemporanea permanente in più nella collezione pubblica del borgo, integrata nel percorso del museo diffuso.
- Un archivio comunale della memoria natalizia — registrazioni sonore, video-interviste, fotografie, trascrizioni dei repertori — consultabile e destinato a crescere nelle edizioni successive.
- Un documentario breve sul recupero delle tradizioni natalizie lateresi, utilizzabile per la promozione del borgo.
- Un gruppo di giovani formato sul repertorio, sui costumi e sui fiaschetti, che rafforza la continuità della questua della Befana del 5 gennaio.
- Un allestimento luminoso riutilizzabile negli anni successivi e un modello di programma invernale replicabile, che colloca stabilmente Latera nel calendario culturale regionale del mese di dicembre.

11. Monitoraggio e valutazione

Il Comune rileva le presenze e i partecipanti ai laboratori tramite registri di firma e conteggio agli accessi delle attività a numero chiuso; raccoglie la rassegna stampa e i dati di interazione sui canali digitali; somministra un breve questionario di gradimento ai partecipanti ai laboratori e ai visitatori delle visite guidate. I dati confluiscono nella relazione descrittiva finale prevista dall'articolo 18, comma 2, lettera a) del Regolamento, che sarà trasmessa insieme alla documentazione contabile entro il termine perentorio dei novanta giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa.

Latera, li 22.09.2026

COMUNE DI LATERA
Provincia di Viterbo
Piazza della Rocca, 1 – 01010 Latera (VT) – C.F. e P.IVA 00212130561 | PEC: comune.latera.vt@legalmail.it

CRONOPROGRAMMA
«L'ATTESA» – IL NATALE DI LATERA
TRA MEMORIA E ARTE CONTEMPORANEA – PRIMA EDIZIONE

L'iniziativa si svolge dall'8 al 31 dicembre 2026 e si articola in nove appuntamenti, concentrati sui fine settimana e sulle date-cardine del calendario natalizio, nel centro storico del borgo, tra Piazza della Rocca, i vicoli del percorso del museo diffuso, la chiesa di San Giuseppe, il Museo della Terra e la bottega storica adibita a studio d'artista. Tutte le attività sono gratuite e aperte al pubblico.

MARTEDÌ 8 DICEMBRE – L'ACCENSIONE

Ore 17:30 – Accensione dell'installazione luminosa «Le luci dei fiaschetti» e apertura del presepe diffuso nei vicoli del borgo

Ore 18:30 – Inaugurazione dello studio d'artista nella bottega storica e avvio della residenza, con castagne del castagneto e vin brulé in Piazza della Rocca

SABATO 12 DICEMBRE – IL PRIMO FINE SETTIMANA

Ore 09:00 – Mercato d'inverno dei produttori e degli artigiani in Piazza della Rocca

Ore 15:30 – Laboratorio dei fiaschetti con i confratelli della Misericordia

Ore 21:00 – «Il borgo si racconta d'inverno»: serata pubblica di raccolta della memoria al Museo della Terra

LUNEDÌ 14 – VENERDÌ 18 DICEMBRE – LA SCUOLA DELLA BEFANA

Ore 15:30 – Laboratorio di canto e musica popolare sul repertorio della questua, con i musici e i cantori del gruppo storico

Ore 17:00 – Laboratorio di costumi e maschere: il conte, la befana, il maggiordomo, i questuanti

SABATO 19 DICEMBRE – IL SECONDO FINE SETTIMANA

Ore 16:00 – «La cucina dell'Attesa»: laboratorio e degustazione dei dolci natalizi lateresi al Museo della Terra

Ore 21:00 – Concerto di musica popolare nella chiesa di San Giuseppe

LUNEDÌ 21 DICEMBRE – LA NOTTE PIÙ LUNGA

Ore 17:30 – Intervento site-specific dell'artista in residenza lungo il percorso del museo diffuso, con i canti di tradizione orale delle confraternite lateresi

Ore 19:00 – Camminata notturna nel borgo con i fiaschetti accesi

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE – LA VEGLIA

Ore 22:00 – Veglia di Natale nella chiesa di San Giuseppe: canti della tradizione orale eseguiti dai confratelli davanti alla Natività seicentesca

SABATO 26 DICEMBRE – LA MOSTRA

Ore 09:00 – Mercato d'inverno dei produttori e degli artigiani in Piazza della Rocca

Ore 11:00 – Apertura della mostra «Il Natale di Latera» al Museo della Terra: fotografie, oggetti e registrazioni raccolte durante il mese, in dialogo con il lavoro dell'artista in residenza

Ore 15:30 – Visite guidate al museo diffuso, alla mostra e al presepe diffuso

MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE – LA PROVA APERTA

Ore 16:00 – Spettacolo itinerante per le vie del paese con i personaggi e i musici della tradizione: restituzione pubblica del lavoro dei laboratori, che prepara la questua della Befana laterese del 5 gennaio

Ore 21:00 – Proiezione pubblica del documentario breve realizzato durante l'iniziativa

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE – L'ATTESA

Ore 17:00 – Consegna alla comunità dell'opera permanente realizzata in residenza, che entra nella collezione del museo diffuso

Ore 18:30 – Festa di comunità in Piazza della Rocca con musica dal vivo e cucina della tradizione

SPAZI PERMANENTI ATTIVI PER TUTTO IL PERIODO

Presepe diffuso e installazione luminosa «Le luci dei fiaschetti» lungo il percorso del museo diffuso, illuminati ogni sera

Studio d'artista nella bottega storica, aperto al pubblico nei pomeriggi

Museo della Terra, sede dei laboratori, della raccolta della memoria e della mostra

Punto di accoglienza e informazioni in Piazza della Rocca

Latera, lì 22.09.2026

COMUNE DI LATERA
Provincia di Viterbo
Piazza della Rocca, 1 – 01010 Latera (VT) – C.F. e P.IVA 00212130561 | PEC: comune.latera.vt@legalmail.it

QUADRO PREVISIONALE ECONOMICO
«L'ATTESA» – IL NATALE DI LATERA
TRA MEMORIA E ARTE CONTEMPORANEA – PRIMA EDIZIONE

PREVISIONI DI SPESA	IMPORTO
Progettazione e coordinamento	€ 1.000,00
Allestimenti, presepe diffuso e installazione luminosa	€ 2.600,00
Residenza d'artista e opera permanente	€ 2.400,00
Spettacoli e animazione	€ 1.500,00
Laboratori di comunità	€ 1.300,00
Comunicazione e promozione	€ 1.200,00
Service audio/luci	€ 1.000,00
Documentazione e archivio della memoria	€ 500,00
SIAE e coperture assicurative	€ 500,00
TOTALE	**€ 12.000,00**

PREVISIONI DI ENTRATE	IMPORTO
RISORSE PROPRIE	€ 2.000,00 (17%)
PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE	€ 10.000,00 (83%)
TOTALE ENTRATE	**€ 12.000,00**

La voce «Progettazione e coordinamento» riguarda un incarico professionale esterno per la progettazione, la direzione e il coordinamento operativo dell'iniziativa e non comprende compensi per rapporti di lavoro subordinato alle dipendenze del soggetto beneficiario, esclusi dall'articolo 16, comma 1, lettera i) del Regolamento. La quota riferibile ad acquisto di beni strumentali durevoli (corpi illuminanti e strutture riutilizzabili negli anni successivi) ammonta a € 1.000,00 e resta entro il limite del 25 per cento del contributo previsto dall'articolo 15, comma 1, lettera b). Tutte le attività sono gratuite: non sono previste entrate da biglietteria. Il contributo richiesto è pari all'83,33 per cento del costo complessivo e rispetta il limite del

novanta per cento stabilito dall'articolo 14, comma 1. Per la medesima iniziativa non è stata presentata domanda di contributo alla Giunta regionale.

Latera, lì 22.09.2026

COMUNE DI LATERA
Provincia di Viterbo
Piazza della Rocca, 1 – 01010 Latera (VT) - C.F. e P.IVA 00212130561 | PEC: comune.latera.vt@legalmail.it

Spett.le
Consiglio regionale del Lazio
PEC: contributi@cert.consreglazio.it

Oggetto: Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale (allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 settembre 2022, n. 127 e successive modifiche) – Iniziativa «L'Attesa – Il Natale di Latera tra memoria e arte contemporanea». Integrazione documentale: dettaglio analitico della voce di spesa «Residenza d'artista e opera permanente».

In riscontro alla richiesta di integrazione formulata da codesto Ufficio nell'ambito dell'istruttoria della domanda di contributo in oggetto, si trasmette in allegato il quadro previsionale di spesa contenente il dettaglio analitico delle spese incluse nella voce «Residenza d'artista e opera permanente», di importo pari a € 2.400,00.

La voce comprende il compenso per la prestazione artistica dell'artista in residenza, l'alloggio e il viaggio dell'artista per il periodo di residenza, i materiali, le lavorazioni e la posa in opera dell'opera permanente destinata alla collezione pubblica del borgo, con la relativa targa didascalica. L'importo della voce, il costo complessivo dell'iniziativa (€ 12.000,00) e il contributo richiesto (€ 10.000,00) restano invariati rispetto alla domanda presentata.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si porgono cordiali saluti.

Allegato: quadro previsionale di spesa con dettaglio analitico della voce «Residenza d'artista e opera permanente».

Latera, lì 06.10.26

COMUNE DI LATERA
Provincia di Viterbo
Piazza della Rocca, 1 – 01010 Latera (VT) – C.F. e P.IVA 00212130561 | PEC: comune.latera.vt@legalmail.it

QUADRO PREVISIONALE DI SPESA

«L'ATTESA» – IL NATALE DI LATERA

TRA MEMORIA E ARTE CONTEMPORANEA – PRIMA EDIZIONE

Integrazione documentale – dettaglio analitico della voce «Residenza d'artista e opera permanente»

PREVISIONI DI SPESA	**IMPORTO**
Progettazione e coordinamento	€ 1.000,00
Allestimenti, presepe diffuso e installazione luminosa	€ 2.600,00
Residenza d'artista e opera permanente	**€ 2.400,00**
Spettacoli e animazione	€ 1.500,00
Laboratori di comunità	€ 1.300,00
Comunicazione e promozione	€ 1.200,00
Service audio/luci	€ 1.000,00
Documentazione e archivio della memoria	€ 500,00
SIAE e coperture assicurative	€ 500,00
TOTALE	**€ 12.000,00**

DETTAGLIO ANALITICO DELLA VOCE «RESIDENZA D'ARTISTA E OPERA PERMANENTE»

DESCRIZIONE DELLA SPESA	**CALCOLO**	**IMPORTO**
a) Compenso per la prestazione artistica dell'artista in residenza: ideazione e realizzazione dell'opera permanente, conduzione dello studio aperto al pubblico per la durata della residenza, intervento site-specific del 21 dicembre	a corpo	€ 1.000,00
b) Alloggio dell'artista presso struttura della ricettività diffusa del borgo, per il periodo di residenza (7 dicembre 2026 – 1° gennaio 2027)	25 notti × € 24,00	€ 600,00
c) Spese di viaggio dell'artista, andata e ritorno	a rimborso su giustificativi	€ 150,00
d) Materiali e componenti per la realizzazione dell'opera permanente	a corpo	€ 450,00

DESCRIZIONE DELLA SPESA	CALCOLO	IMPORTO
e) Lavorazioni artigiane di supporto e posa in opera dell'opera permanente lungo il percorso del museo diffuso	a corpo	€ 150,00
f) Targa didascalica dell'opera, in carattere ad alta leggibilità	1 × € 50,00	€ 50,00
TOTALE VOCE «RESIDENZA D'ARTISTA E OPERA PERMANENTE»		**€ 2.400,00**

Gli importi sono comprensivi di IVA e degli oneri di legge, ove dovuti. Il compenso di cui alla lettera a) è riferito a una prestazione artistica professionale resa da un artista esterno, selezionato dal Comune in coerenza con il percorso di residenze del progetto «Latera The Art Farm», e non comprende compensi per rapporti di lavoro subordinato alle dipendenze del soggetto beneficiario, esclusi dall'articolo 16, comma 1, lettera i) del Regolamento. Le spese per l'installazione luminosa «Le luci dei fiaschetti», compresi i corpi illuminanti, restano imputate alla voce «Allestimenti, presepe diffuso e installazione luminosa». L'opera permanente è realizzata nel corso della residenza ed entra nella collezione pubblica del borgo: anche considerando le relative spese di cui alle lettere d), e) ed f), pari a € 650,00, insieme alla quota per beni strumentali durevoli già indicata nel quadro economico (€ 1.000,00), l'importo complessivo di € 1.650,00 resta entro il limite del 25 per cento del contributo previsto dall'articolo 15, comma 1, lettera b). Il costo complessivo dell'iniziativa (€ 12.000,00) e il contributo richiesto (€ 10.000,00) restano invariati.

Latera, 06.10.26